

SOCCORSI

## A scuola col Soccorso Alpino

Di val.

*Andare in montagna con consapevolezza ed in sicurezza. Questo l'obiettivo dell'incontro fra i ragazzi del Perlasca di Idro e i tecnici del Soccorso Alpino*

Novantatré ragazzi, tutti quelli delle classi Quarte dell'Istituto Superiore Giacomo Perlasca, 15 tecnici del Soccorso Alpino della Valle Sabbia e sei unità cinofile, più una manciata di professori. Questa la "forza" impegnata sul campo ieri a Idro per una giornata dedicata al modo giusto per approcciarsi alla montagna.

«Una giornata durante la quale abbiamo voluto trasmettere a questi ragazzi soprattutto delle informazioni, quelle assolutamente necessarie per vivere in consapevolezza l'ambiente montano e per evitare rischi inutili – ci ha detto Carlo Parini, capostazione del Soccorso Alpino della Valle Sabbia -. E' uno scambio di conoscenze: per noi si è trattato di capire qual è il livello di conoscenze di questi ragazzi quando capita loro di fare un'escursione.

E poi chissà, magari col tempo a qualcuno di questi ragazzi verrà voglia di entrare nel Soccorso Alpino oppure in una altra delle tante associazioni di volontariato».

**Utilizzo di strumenti** come l'Arva quando qualcuno rimane sotto una slavina, coi ragazzi invitati a scovare lo strumento fra le scatolette disseminate nel prato a simulare un cumulo di neve; esperienze di orientamento e di lettura di cartine geografiche; utilizzo di strumenti tecnologici come i software cartografici in 3D o di "app" nella geo-localizzazione delle persone da trovare, ma anche del conosciuto WhatsApp; il fondamentale contributo dei cani e l'addestramento che devono sostenere e chi più ne ha più... si eserciti.

### **Queste le attività condotte all'aria aperta.**

Prima i ragazzi hanno potuto visionare un video che documenta le complesse attività svolte dal Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e ne hanno dibattuto in aula magna.

**Per gli studenti** – questo almeno è stato l'obiettivo formulato dai docenti Fusi, Macrì e Bonera che con l'aiuto del Cnsas hanno proposto la manifestazione – c'è stata la possibilità di comprendere i propri punti di forza e di debolezza, per affrontare con maggior consapevolezza ed in sicurezza l'ambiente della montagna.

**Fra le attività** anche quella "in aula" condotta da un istruttore nazionale, sugli aspetti sanitari della permanenza in montagna.

«E stata una giornata veramente interessante – ci ha detto il professor Fiorenzo Bonera che al Perlasca insegna Educazione Fisica -. Sono convinto che a questi ragazzi, oggi sempre più esperti di realtà virtuali, si debba insegnare anche a vivere anche l'ambiente che li circonda e con la necessaria "fisicità"».

DATA DI PUBBLICAZIONE: 21/01/2018 - AGGIORNATO IL 01/07/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 - SISTEMA [GLACOM®](#)